

Abbonamenti

Si ricevono alla **AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE** in via Vittorio Veneto 44 - ROMA

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità 11, S. A. Via Manin 10 UDINE tel. 5-46 e succursali

Da Roma a Berlino in aeroplano

La nuova aviolinea inauguralasi ieri

ROMA, 2. — Ieri si è inaugurata la nuova grande aviolinea Roma-Berlino. Alle 16.40 hanno atterrato all'aeroporto di Centocelle i due trimotori della « Luft Hansa », che hanno compiuto il viaggio inaugurale della nuova linea aerea Berlino - Monaco - Milano - Roma. Dal primo apparecchio sono scesi il Ministro delle Comunicazioni del Reich S. E. Von Guericke, il direttore generale dell'Aeronautica tedesca von Brandenburg ed il direttore generale della « Luft Hansa » signor Wransky. Dal secondo, atterrato a 10 metri di distanza dal primo, sono scesi i rappresentanti della « Wolf Bureau » e della « Telegraphen Union ». Sul castello motore dei due apparecchi sono state subito le bandiere italiana e tedesca. A ricevere gli ospiti erano S. E. il Ministro Balbo con il capo di gabinetto colonnello Todeschini, l'Ambasciatore di Germania von Schubert con il personale dell'Ambasciata e numerosi membri della colonia tedesca, il sottosegretario alle Comunicazioni on. Pennavaria, il comandante la zona aerea territoriale gen. Lombardi, il Ministro Tallini, numerosi alti ufficiali dell'Aeronautica, alte personalità e una larga rappresentanza della colonia tedesca a Roma.

L'inaugurazione della linea ha assunto una grande importanza per la partecipazione al primo volo delle alte personalità tedesche e dell'on. Riccardo Sottosegretario per l'Aeronautica italiana e del comm. Moise, capo della Aviazione civile italiana. Questi ultimi hanno preso posto sull'apparecchio italiano. Questo è partito ieri mattina alle 7.30 dall'aeroporto di Centocelle, pilotato da Arturo Ferrarin, ed ha felicemente atterrato a Berlino alle 17.15.

UN RICEVIMENTO OFFERTO DA S. E. BALBO

Questa sera il Ministro dell'Aeronautica, generale Balbo, ha offerto all'Albergo Excelsior un pranzo in onore di S. E. il Ministro delle Comunicazioni del Reich von Guericke e della missione tedesca. Al pranzo sono intervenuti tutti i membri della missione. Erano inoltre presenti l'Ambasciatore di Germania S. E. von Schubert con il consigliere dell'Ambasciata ed il segretario, S. E. Pennavaria Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni, l'on. Lando Ferretti, capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo e il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica generale, Valle, il generale Lombardo e Capuzio, il comm. Crigi capo di gabinetto del Ministero degli Esteri e varie altre personalità.

Allo spuntino il Ministro Balbo ha portato al Ministro von Guericke ed ai suoi compagni di volo il saluto dell'aviazione italiana. Ha aggiunto che basta ricordare come solo vent'anni fa il sorvolo della catena alpina rappresentava un rischio mortale per i più audaci pionieri per rendersi conto di quanto memorabile per l'aviazione civile sia la data di oggi nella quale pur in condizioni difficili di tempi si inaugura un così importante servizio di collegamento tra le due capitali di Germania e d'Italia. S. E. Balbo ha concluso formulando a nome dell'aviazione italiana fervidi voti augurali per il Cigno del Reich, per la prosperità della Germania e per l'avvenire sempre più luminoso dell'aviazione tedesca. Ha risposto il Ministro von Guericke esprimendo il più cordiale ringraziamento per le accoglienze ricevute. Ha ricordato il volo transatlantico compiuto da S. E. Balbo che rappresenta un fatto storico dello sviluppo dell'aviazione, affermando che i tedeschi hanno ammirato questa impresa ed hanno pure condiviso il dolore del popolo italiano per gli eroi caduti vittime di questo ardimento, e specialmente quando dopo la vittoria uno dei migliori aviatori d'Italia, il comandante Maddalena, rimase con i suoi compagni vittima di un perfido incidente.

Ha infine formulato voti che la nuova comunicazione tra le due capitali possa giovare alla cooperazione economica fra i due Paesi ed approfondire la reciproca comprensione delle due nazioni e con ciò avvicinarle ancora più. Ha terminato levando il bicchiere in onore di S. M. il Re d'Italia, per il bene del suo Governo ed in particolare del suo Primo Ministro e per la prosperità e felicità del popolo italiano.

TELEGRAMMA DI SALUTO AL GOVERNO AUSTRIACO

VIENNA, 2. — In occasione della inaugurazione della nuova linea Berlino-Roma attraverso Innsbruck, il Ministro delle Comunicazioni del Reich, von Guericke, ha inviato da bordo dell'apparecchio D 1786 al Governo federale austriaco un radiotelegramma di saluto. Il Ministro del Commercio e delle Comunicazioni, Haendel, ha ringraziato con un telegramma diretto al Governo del Reich.

L'ARRIVO DELL'APPARECCHIO ITALIANO A BERLINO

BERLINO, 2. — L'apparecchio della linea Berlino-Roma-Berlino era atterrato all'aeroporto di Tempelhof dall'Ambasciatore e dal console generale d'Italia, dai membri della colonia italiana, dai rappresentanti dei Ministri degli Esteri e delle Comunicazioni del Reich. Dopo il saluto rivolto dall'addetto aeronautico italiano, colonnello Senzadina, il segretario di Stato per le Comunicazioni, Gutbrodt ha pronunciato le seguenti parole:

« Forgiato il benvenuto con la maggiore cordialità al primo aeroplano italiano della nuova linea Roma-Berlino. Forgiato il benvenuto al Sottosegretario di Stato Riccardo ed al capo della

reonautica civile italiana Moise ed agli eminenti rappresentanti dell'Italia e li ringraziamo di essere venuti in Germania per la inaugurazione della linea Roma-Berlino. Auguro un felice avvenire al nuovo servizio aeronautico italo-tedesco che servirà a migliorare gli eccellenti rapporti esistenti nel campo aeronautico dei due Paesi ».

Ha poi preso la parola S. E. Riccardo il quale ha detto:

« Rispondo con la più cordiale simpatia alle vostre parole. Il volo ora compiuto ha unito per la prima volta per via aerea due capitali: Berlino e Roma. Nel trasmettere a questa grande capitale il saluto della città di Roma, io formo insieme i voti migliori per un felice avvenire della linea aerea. Come con Germania ed Italia sono state superate queste volte le frontiere geografiche fra con facilità, auguro con tutto il cuore che i rapporti tra i due Paesi divengano sempre più stretti e cordiali ».

Nel ristorante dell'aeroporto è stato poi offerto un pranzo agli ospiti italiani.

Fasciste di Belluno e di Pola ricevute da S. E. Giuriati

ROMA, 1. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

A Palazzo Littorio il Segretario del Partito ha ricevuto 150 giovani e donne fasciste di Pola e di Belluno accompagnate dalle rispettive dirigenti provinciali. S. E. Giuriati ha loro rivolto il cordiale saluto del Partito.

Scene pietose a Managua Il fuoco devastatore domato

MANAGUA, 2. — Scene pietose si sono susseguite ieri nella città dove numerosi abitanti sono tornati a cercare sotto le macerie ancora fumanti gli oggetti più preziosi e i ricordi più cari. A spese del Governo si è dovuto provvedere all'acquisto dei viveri e a distribuirli gratuitamente ai 60.000 abitanti della città che si trovano nella impossibilità di approvvigionarsi. La penuria dei viveri e dei medicinali è vivamente sentita e rende ancora più difficili le condizioni dei superstiti dello spaventoso disastro. Si ritiene che i funzionari della delegazione britannica e di quella degli Stati Uniti siano salvi. Non si ha notizia di danni alle colonie straniere. In genere gli stranieri vivevano fuori della città in villette di legno e fango e costruirono appieno con la preoccupazione che avessero a resistere il meno possibile i danni di un eventuale terremoto. Il fuoco però minacciava l'edificio della Legazione britannica a Managua. Si apprende che il resistente tedesco, Frederic Morris, è deceduto in seguito alla rottura delle gambe riportata per la caduta di macerie.

Dal computo finora fatto, risulta che i danni prodotti a Managua si aggirano sui 35 milioni di dollari. Una trentina di aeroplani, partiti da differenti città, sono giunti recando soccorsi. I fuochi di Marina americani annunciano che nelle prime ore del pomeriggio l'opera di spegnimento degli incendi era giunta a buon punto in tutte le parti della città e non vi era ormai più pericolo che le fiamme si propagassero ad altri edifici.

Continua allentando l'invio di soccorsi ma essi sono grandemente ostacolati dalla distruzione delle linee ferroviarie.

Senza acqua

LONDRA, 2. — Notizie private confermano la immensità del disastro che ha colpito Managua, la quale è tutta un ammasso di rovine.

Si fa specialmente sentire la mancanza di acqua potabile. Una centrale elettrica che può ancora lavorare, cerca di rifornire la città di luce. Nelle vie si vedono girare rogenitori. Il Presidente della Repubblica ha potuto fuggire in tempo dal suo palazzo e si è stabilito sotto una tenda. Si avvertono continue nuove scosse di terremoto che per fortuna sono di natura leggera. Ad ogni modo fanno crollare i pochi muri rimasti in piedi.

Notizie dell'ultima ora fanno arrivare il numero dei morti a più di 3000. Un disastro da Balboa avverte che già nel pomeriggio di oggi sono stati trovati 1100 cadaveri. Certamente il numero delle vittime sarebbe stato anche superiore se, per fortuna, il quaranta per cento della popolazione non avesse il giorno prima lasciato la città per andare a passare le feste di Pasqua sulla costa del Pacifico. D'altra parte la causa del numero delle vittime assai elevato va ricercata nel fatto che la maggior parte degli abitanti rimasti in città era raccolta in casa per la colazione di mezzogiorno quando la formidabile serie di scosse di terremoto ha avuto luogo. I numerosi incendi scoppiati, immediatamente dopo le scosse, sono dovuti alla rottura di tutte le condutture del gas.

Aspetto infernale

Un corrispondente americano descrive in modo impressionante l'aspetto della città in queste ultime ore della notte. Prima del sorgere del sole la città era un solo incendio e per un raggio di molti chilometri intorno al paese era sinistramente illuminato dall'incendio bruciare. Dalle rovine del palazzo presidenziale che si trova su una collina al centro della città, la scena dell'incendio, in mezzo al quale si elevano neri e scheletrici le rovine della grande cattedrale, presentava un aspetto infernale.

Un tentativo di far saltare l'edificio della Banca anglo-sudamericana, al quale si voleva ricorrere malgrado che ingenti valori si trovassero nel sotterraneo della Banca, per evitare di creare un pericolo

L'interessamento del Duca per lo sport ippico

ROMA, 1. — S. R. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Comitato delle corse al galoppo che hanno avuto luogo nell'anno corrente all'Ippodromo di Tor di Quinto. Era presente anche il ten. Bocchini vincitore della Coppa del Duca.

L'on. Starace, a nome dei componenti del Comitato e dei partecipanti alle varie competizioni, ha particolarmente ringraziato il Duca dell'appoggio morale concesso con la assegnazione della Coppa aggraziata di Riccardo di Savoia. Il Duca ha risposto che il programma stabilito, che ha mirato a dare impulso allo sport ippico all'infuori di qualsiasi carattere speculativo, ha avuto piena esecuzione. L'on. Starace ha inoltre riferito sulle iniziative che sono state prese relativamente a manifestazioni che salvo imprevedibili circostanze, saranno effettuate nell'anno corrente in altre città d'Italia e sulla eventuale costruzione del grande ippodromo a Ostia Mare.

S. E. il Capo del Governo, il quale ha gradito l'omaggio ed ha apprezzato l'opera svolta dal Comitato, ha espresso la certezza che il nostro paese saprà nel rischio del nostro sport ippico conservare il primato che hanno saputo conquistare la passione e l'ardimento dei suoi brillanti cavalieri.

I lavori della Commissione sui tributi locali

ROMA, 1. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Mosconi, unitamente al Sottosegretario alle Finanze on. Casali, al senatore Berio e al deputato Carapelle, che gli hanno riferito sui lavori della commissione parlamentare sui tributi locali. La Commissione stessa riprenderà i suoi lavori sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo alle 16 del 9 corrente.

all'avanzarsi delle fiamme verso uno dei più bei quartieri della città, ha dovuto essere abbandonato perché era troppo pericoloso avanzarsi tra le rovine. Anche la Banca del Nicaragua è rasa al suolo. Nella casaforte sotterranea sono depositati 50.000 dollari in oro. Attorno alle macerie è stato steso un cordone di 100 fucili.

Due eroi

Il corrispondente dell'Associated Press dice che le scosse di terremoto si sono susseguite a tre o quattro secondi d'intervallo l'una dall'altra. La meno di un minuto la immane rovina era compiuta. Fra gli eroi del disastro si citano due soldati nicaraguensi che sono periti vittime delle fiamme, mentre tentavano di liberare una donna dalle macerie del suo negozio. Ai margini della città si stanno stabilendo posti di raccolta dei superstiti e ospedali provvisori. L'assistenza ai feriti richiede un lavoro enorme, al quale il personale medico finora presente è assolutamente insufficiente. Un caso particolarmente pietoso si è avuto stamane quando un ospedale intatto, e nel quale non erano ammalati, si trovavano riuniti parecchi feriti di ieri, è improvvisamente crollato, seppellendo tutti sotto le rovine.

Altre scosse di terremoto

NUOVA YORK, 2. — Radiotelegrafano da Managua che nuove scosse di terremoto sono state registrate colà durante la notte e il mattino, aggiungendo lo stato d'animo di coloro che sono sfuggiti alla prima catastrofe. Questa, secondo le ultime informazioni, avrebbe ucciso più di diecimila persone. Allo scopo di salvare quanto più è possibile nel quartiere aristocratico, dall'incendio che continua ancora, si è proceduto alla distruzione dello stabile della Banca anglo-sudamericana. L'opera di spegnimento viene molto ostacolata dalla mancanza di acqua. Domani arriverà nel porto di Corinto l'ammiraglio Smith, partito da Balboa e inviato per dirigere i servizi di soccorso nord-americani. Sono partiti per Managua altri aerei con medici e materiali sanitari, di cui si è estremo bisogno.

Scossa di terremoto avvertita in Germania

FRANCOFORTE SUL MENO, 2. — Una leggera scossa di terremoto è stata registrata dall'osservatorio di Tammus alle ore 8.42 di stamane. L'epicentro risulta assai vicino e cioè a soli 70 chilometri di distanza e precisamente nelle vicinanze di Treviri.

Il Municipio di Ottawa distrutto da un incendio Sette pompieri feriti

OTTAWA, 2. — Un furioso incendio si è sviluppato nei locali del palazzo di città buona parte del quale, nonostante l'opera dei pompieri, è andato distrutto. Il pavimento di un grande salone è improvvisamente crollato, mentre ancora numerosi pompieri vi si trovavano intenti alla lotta ardua e faticosa e sette vigili del fuoco sono precipitati al piano sottostante tra le macerie, riportando gravi ferite. I danni ascendono a circa 150.000 dollari.

Per battere un record Il volo di due francesi

ORANO, 2. — Alle ore 1.45 di questa notte, l'aeroplano « Tango », pilotato dagli aviatori Paillard e Mermoz, aveva compiuto 8500 chilometri. In quel momento bisognava che percorresse ancora 300 chilometri per battere il record mondiale di distanza in circuito chiuso. Alle ore 5 del mattino l'aeroplano stava sopra l'oceano.

Pesci d'aprile! Un tiro birbone di... Brivido

FIRENZE, 2. — Nella nostra città si sono svolti alcuni gustosi pesci d'aprile. Uno dei meglio riusciti è stato quello di una edizione straordinaria perfettamente intatta, sia nella carta, sia nella testata, sia nei caratteri dei titoli e del testo, del giornale « La Nazione » con questa variante nel titolo: « La Nozione ». La prima pagina conteneva una supposta sentenza con titolo su sette colonne dell'ormai famoso processo Bruneri-Cannella. Il pubblico ha abboccato all'anno e lo straordinario numero ha fatto affari d'oro; nello spazio di pochi minuti il giornale è andato a ruba e sono state vendute 25 mila copie. Autore del pesce d'aprile è stato « Brivido ».

Un altro pesce è stato fatto dal giornale « La Nazione » — autentica stavolta — con la pubblicazione dell'arrivo improvviso di Charlot. Per tutta la mattinata è stato un telefonare ansioso nei principali alberghi cittadini per chiedere notizie del grande attore.

Il « Vascello fantasma » rappresentato alla Scala

MILANO, 2. — Come opera di nuovo allestimento è riapparsa ieri sera sulle scene della Scala l'opera giovanile di Riccardo Wagner « Il vascello fantasma » diretto dal maestro Penz. Assisteva alla rappresentazione, svoltasi dinanzi ad un pubblico sceltissimo anche S. A. R. il Principe di Bergamo. Oltre che per la esecuzione artistica l'opera ha riscosso unanimi approvazioni per l'attrezzatura scenica che è stata di effetto imponente ed altamente suggestivo.

Un colpo mancino a Emilio Scala

DOUBLINO, 2. — Il giudice Meredith ha accolto la domanda presentatagli di diffidare il Comitato per la grande lotteria degli Ospedali irlandesi a non pagare a Emilio Scala il primo premio della lotteria. La domanda è stata avanzata da due italiani che affermano insieme con altre persone di avere diritto ad una partecipazione sul biglietto vincente.

Grave incidente presso Gibilterra Transatlantico danneggiato per una collisione

GIBILTERRA, 2. — La nave porta aerei « Glorious » ha avuto oggi nel pomeriggio una collisione col piroscafo francese « Florida » a circa 60 miglia ad est di Gibilterra. L'incidente sarebbe dovuto alla fitta nebbia. Il « Glorious » non sembra gravemente danneggiato, mentre il « Florida » ha riportato varie avarie. I passeggeri del « Florida » sono stati trasportati sul « Glorious » che ha preso il « Florida » a rimorchio dirigendosi lentamente verso Gibilterra scortato da un rimorchiatore e da un cacciatorpediniere.

Il piroscafo « Florida », che aveva avuto una collisione colla nave porta-aerei inglese « Glorious » radiotelegrafava che il transbord dei 300 passeggeri sul « Glorious » è stato effettuato senza incidenti e che non vi sono perdite di vite umane. Il piroscafo appartiene alla Società generale di trasporti marittimi a vapore con sede a Marsiglia e faceva viaggi regolare per l'America del Sud.

Si ricorda che al momento del naufragio del « Principessa Mafalda » il « Florida » procedette al salvataggio di numerosi passeggeri.

Cronaca Cividalese

Civiale

LE ESERCITAZIONI LIBERE DI TIRO A SEGNO

Nelle domeniche inclusive dal 12 aprile al 21 giugno c. a. dalle ore 14 alle 18, il poligono della Sezione di Tiro a Segno di Cividale resterà aperto per le esercitazioni libere.

Il tiro si seguirà coi fucili mod. 1891, di proprietà della Sezione; sarà permesso l'uso di fucili di ordinanza di proprietà privata, sempreché ne venga accordato il permesso dal Direttore di tiro, dopo consultata la perfezione.

Cronaca delle disgrazie

Ieri nel pomeriggio, il bambino Squadron Walter di Allonso, stava giocando in campagna vicino un'arpece, appoggiato ad un gelso. Inavvertitamente egli prese a tirare la catena dell'arpece e questa gli cadde sopra. Venne prontamente soccorso e portato dal medico di Faedis dott. Giovanni, il quale gli riscontrò la frattura completa del femore sinistro.

L'altra sera il signor Luigi Piccini fu Valentino di anni 69 mentre rimasava, nei pressi di Ronchis, non si sa il motivo, il cavallo s'impennò e portò auriga e cavalese nel fosso. Venne prontamente soccorso dai presenti. Il medico riscontrò la frattura di due costole e varie ferite lacerate contuse in varie parti del corpo. Auguri di pronta e perfetta guarigione.

Martignacco

TENTATO FURTO

Nella osteria e primitiva alla fermata del Tram di Cereseto, si sono tentati tentare penetrare, anzi vi erano riusciti, scassinando inferrate e porte delle stanze retro bottega. Senonché, mentre stavano per giungere dovevano i generi di privativa, il signor Ovan, proprietario, è andato a dormire il cane per ritardare dalle intemperie notturne. L'amico dell'oste, e in modo speciale dei proprietari, col suo abbaiare, servì a mettere in fuga i ladri.

Cronaca Provinciale

Pasian di Prato Per la Pesca: fervet opus!

Ancora pochi giorni ci separano dal 6 aprile che segnerà il giorno di una festa cara agli udinesi ma anche quella di una gara di carità e d'amore, costituita dalla Pesca pro bambini bisognosi di cura del monte o del mare, figli di combattenti in condizioni disagiate.

Domani verrà effettuato il trasporto di tutti gli innumerevoli doni giunti al Comitato e che verranno per intero raggruppati in un'ampia stanza nella Villa del signor Ernesto Gobetti, presidente della Sezione locale Combattenti, nella sala maggiore del Municipio, gentilmente concessa dal signor Podestà.

Si procederà quindi alla divisione e numerazione di ciascun dono ed all'imbustamento dei biglietti, fatto con scrupolosa esattezza sotto il controllo dell'egregio presidente.

Ferve il lavoro dunque ed è sperabile che questa primavera capricciosa, che fino a ieri ci ha regalato delle giornate invero invernali, voglia allietare del suo sorriso la festa del 6 aprile. Essa segna l'esordio degli udinesi verso i prati di Santa Caterina, per la tradizionale allegria scamagnata, ma i cittadini e la popolazione di Pasian di Prato, non dimenticheranno certo l'opera santa a cui si è ispirata con tanto fervore la Sezione locale dei Combattenti.

Il Vascello fantasma

Diremo ancora di altri regali vistosi pervenuti ma per intanto formuliamo il solo augurio che gli acquirenti dei biglietti di prezzo modicissimo possano essere favoriti dalla maggior fortuna.

Gli sfortunati, abbiano pazienza, poiché il loro obolo servirà a lenire le tante sofferenze che affliggono la derelitta infanzia.

Dunque: a Lunedì 6 aprile!

Tarcento

I Pesci d'Aprile

Oggi anno ritorna l'aprile e ogni anno ci sono i biontemponi che tendono gli acciappapelli per il tradizionale pesce...

Non ci saremmo di essi occupati se non mergheremo una parola di vivo biasimo. E ci spiegheremo.

In questi giorni era stata diramata a tutti gli insegnanti del circolo di Tarcento una circolare datilografata a firma del Direttore, con la quale si invitavano a prendere parte ad una riunione che lo stesso avrebbe tenuto nei locali della direzione alle ore 9 del 1.0 aprile per dare delucidazioni in merito al prossimo censimento.

Nella Sezione del Fascio

Da un comunicato della Federazione Provinciale Fascista apprendiamo che il sig. Zigotti, capo delle funzioni al Commissario straordinario di questo Fascio, che il dott. De Nardo cessa, a sua domanda, dall'incarico di ispettore di zona di Codroipo.

L'ispettore del secondo Mandamento di Udine, d'Angelo dott. Ulderico, pur conservando l'attuale incarico, è nominato Commissario straordinario del Fascio di Codroipo con funzioni ispettive sul Mandamento di Codroipo.

Pozzuolo

CORSO DI BACICOLTURA E GELICOLTURA

Durante la prossima campagna bacologica sarà tenuto presso quest'istituto un Corso teorico-pratico di bacicoltura e gelicoltura allo scopo di istruire agricoltori di ambo i sessi e farne abili allevatori di bachi da seta.

Chi desidera prendersi parte dovrà presentare al Direttore della Scuola, Pratica di agricoltura, domanda in carta semplice non più tardi del 19 aprile prossimo venturo. Alla domanda si dovranno allegare certificati, in carta libera, di nascita di buona condotta e di proscripiamento dalla istruzione obbligatoria.

A coloro che dimostreranno di aver tratto profitto dal Corso, sarà rilasciato apposito certificato. I più meritevoli riceveranno libri ed attrezzi in premio.

Saranno conferiti sussidi in denaro quegli agricoltori di condizione disagiata che frequenteranno il Corso con assiduità e profitto per tutta la durata e prenderanno parte alle esercitazioni ed ai lavori ad esso inerenti.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

COSPICUE ELARGIZIONI

Il signor Giuseppe Legnuzzi, perito agrario e Capotecnico di questa Scuola di Agricoltura ha erogato lire 40.000 alle seguenti istituzioni: Sezione Combattenti lire 100 — Sezione Opera Nazionale Balilla lire 100 — Asilo Infantile lire 100 — Congregazione di Carità lire 5.000 e lire 50 alla Sezione del Dopolavoro.

MORUZZO

NOMINA DEL COMMISSARIO DEL FASCIO

Apprendiamo che il Commissario Federale su proposta dell'ispettore di Zona d'Angelo, ha proceduto alla nomina del C. M. Masiazz Giuseppe a Commissario Straordinario del Fascio di Moruzzo in sostituzione del sen. Aquilano del Torso dimissionario dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso per ragioni politiche.

Premariacco

IL NUOVO DIRETTORIO DEL FASCIO

Il Commissario Federale su proposta dell'ispettore di Zona dottor Umberto Minin, ha autorizzato la formazione del Direttorio del Fascio di Premariacco ai seguenti signori: Cavallina Egidio, Segretario Amministrativo; Membri: Toboia Agostino, Francovich Romano, Fornasari Ernesto e Bini Raimondo.

Lusevera

INCONVENIENTE DA ELIMINARE

Non voglio certamente impedire che i pozzi non si votino, ma che questo lavoro si faccia nelle ore notturne, che sotto ogni punto di vista sono le più indicate, mi sembra non solo possibile, ma necessario. E' questo che chiedo alle autorità del luogo, perché provvedano in merito.

S. Vito al Tagliamento

COSI' DELL'OSPEDALE

Il Commissario Prefetto di questo Ufficio Ospedale ha deliberato la nomina del genero alimentare e colonnati alla dista Antonio Malabarba in Antonio e ha ridotto da 19 per cento l'assegno corrisposto al sanitario dott. Malabarba per prestazioni agli ammalati di polmonite.

IL MERCATO

Domani venerdì, avrà luogo il mercato di S. Vito. Sarà aperto alle 8 ore.

S. Giorgio di Nogaro

SVENUTO IN UN BOSCO RIDOTTO IN FIN DI VITA

U' i famigliari dell'agricoltore Giuseppe Todaro di anni 66, che l'altro giorno si era recato in un bosco poco lungi dal paese, insieme ad altri a far legna, visto che verso sera il loro congiunto non ritornava, iniziarono delle ricerche che che il vecchio facesse come altre volte rimasero infruttuose. Nella speranza che il vecchio rientrasse come altre volte tardi, si misero a letto. Ma alla mattina il povero vecchio non era ancora rientrato ed in seguito alle ricerche vennero ritrovato semi-vivente morente presso una sterrata.

Era stato molto male mentre si trovava in campagna, e purtroppo le sue condizioni, non assistite le cure, si aggravarono tanto che decedeva nella sera stessa.

Codroipo

Escezione avvenimento sportiva

L'Associazione Sportiva Codroipo ha organizzato per il giorno di Pasqua eccezionale incontro calcistico fra la squadra locale e le riserve dell'A. C. Padova.

LA CONFERENZA

Ieri sera, con intervento di numerose personalità, nella sala del Cinema « Vittoria » ebbe luogo l'annunciata conferenza sul tema d'attualità: « Tipi e macchiette del Teatro comico triestino ». Il signor Aristide Bevilacqua, noto ammiratore e cultore di tutto quanto sa di gloria triestina, ha parlato per oltre un'ora di fronte all'uditorio che l'ha attentamente seguito. Dopo avere con rara competenza passati in rassegna gli scrittori e le opere comico-drammatiche triestine dal 1600 ad oggi, l'eminente oratore si è soffermato a riprodurre qualche brano del genere che ha suscitato il buon umore fra tutti i presenti. I quali in ultimo hanno refferamente applaudito.

NELLA SEZIONE DEL FASCIO

Da un comunicato della Federazione Provinciale Fascista apprendiamo che il sig. Zigotti, capo delle funzioni al Commissario straordinario di questo Fascio, che il dott. De Nardo cessa, a sua domanda, dall'incarico di ispettore di zona di Codroipo.

L'ispettore del secondo Mandamento di Udine, d'Angelo dott. Ulderico, pur conservando l'attuale incarico, è nominato Commissario straordinario del Fascio di Codroipo con funzioni ispettive sul Mandamento di Codroipo.

Pozzuolo

CORSO DI BACICOLTURA E GELICOLTURA

Durante la prossima campagna bacologica sarà tenuto presso quest'istituto un Corso teorico-pratico di bacicoltura e gelicoltura allo scopo di istruire agricoltori di ambo i sessi e farne abili allevatori di bachi da seta.

Chi desidera prendersi parte dovrà presentare al Direttore della Scuola, Pratica di agricoltura, domanda in carta semplice non più tardi del 19 aprile prossimo venturo. Alla domanda si dovranno allegare certificati, in carta libera, di nascita di buona condotta e di proscripiamento dalla istruzione obbligatoria.

A coloro che dimostreranno di aver tratto profitto dal Corso, sarà rilasciato apposito certificato. I più meritevoli riceveranno libri ed attrezzi in premio.

Saranno conferiti sussidi in denaro quegli agricoltori di condizione disagiata che frequenteranno il Corso con assiduità e profitto per tutta la durata e prenderanno parte alle esercitazioni ed ai lavori ad esso inerenti.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

COSPICUE ELARGIZIONI

Il signor Giuseppe Legnuzzi, perito agrario e Capotecnico di questa Scuola di Agricoltura ha erogato lire 40.000 alle seguenti istituzioni: Sezione Combattenti lire 100 — Sezione Opera Nazionale Balilla lire 100 — Asilo Infantile lire 100 — Congregazione di Carità lire 5.000 e lire 50 alla Sezione del Dopolavoro.

MORUZZO

NOMINA DEL COMMISSARIO DEL FASCIO

Apprendiamo che il Commissario Federale su proposta dell'ispettore di Zona d'Angelo, ha proceduto alla nomina del C. M. Masiazz Giuseppe a Commissario Straordinario del Fascio di Moruzzo in sostituzione del sen. Aquilano del Torso dimissionario dalla carica di Segretario Politico del Fascio stesso per ragioni politiche.

Premariacco

IL NUOVO DIRETTORIO DEL FASCIO

Il Commissario Federale su proposta dell'ispettore di Zona dottor Umberto Min

CRONACA CITTADINA

La grande Pesca di Pasqua

Continuano ad affluire, al Comitato per la Grande Pesca di Beneficenza, numerosi e ricchi doni che dimostrano come la cittadinanza risponda sempre generosamente agli appelli che a lei vengono rivolti a scopo di bene.

Le stanze dei due negozi di via Mercatovecchio vanno riempendosi di magnifici oggetti e le vetrine dei migliori negozi della città hanno messo in mostra i più ricchi e graditi doni. I pompieri hanno già allestito il palco per la esposizione degli oggetti donati, di cui hanno un elenco dei migliori sinora pervenuti al Comitato.

Di MM. i Reali d'Italia: astuccio con servizio, pe. risette in argento — L. A. R. R. i Principi di Piemonte: astuccio con orologio in argento — S. E. il senatore Morpurgo: astuccio con posate in argento per frutta e dolci — S. E. il Prefetto: astuccio posate argento — comm. prof. Enrico Morpurgo: valigia con cuscino necessario per toilette — Bertoli Anna: artistica statuina con orologio — Bertoli Gio Battista: un orologio — Virginia e Quinto d'Arone: servizio per caffè per sei persone in porcellana giapponese e vassolo — Francesco Gandolfo Clara: vaso ceramica di Fianza — R. Istituto Tecnico: grande portavoce in maiolica decorata — Luisa Borgomano Ströhl: astuccio con posate in argento per dolci — Savini dott. Maria: due anfore portafortuna — Collegio di Topo Wassermann: grande lampadario in vetro soffiato — Associazione Scuola e Famiglia: servizio completo piatti in ceramica decorata per 12 persone. Grande portavoce in maiolica ed un artistico vetro di Murano — R. Istituto Magistrale: grande vaso portafortuna — N. D. E. Caratti Zanini: album con vedute di Venezia — Patronato Comunale Orfani di Guerra: grande lampadario in vetro di Murano — Emilia Zanuttini Barnaba: piatto in cristallo molato — Melania Beati Angeli: astuccio con tre posate argento — R. Liceo Scientifico: artistico vetro soffiato di Murano — S. A. Cementi del Friuli: artistica «luna» in ferro battuto — Cecilia Roviglio: portabiglietti giapponese — Comitato organizzatore: cassetta da letto completa con specchi e marini — Congregazione di Carità: macchina da cucire a pedale — contessa A. Beretta: cofanetto artistico stile antico — cav. uff. Angelo Tremonzi: grande stufa ad elementi — Maria Agostino degli Asoni Varisco: grande piatto decorativo — Emma Varisco Perro: piatto maiolica decorato a mano comm. Ing. Maurizio Hoffmann: servizio di caffè per sei persone — Paola Whiteley-Ferruglio: portafortuna vetro Murano — Patronato Friulano Orfani di Guerra: servizio completo piatti per 24 persone — Leskovik Siller Anna: servizio per tè — Ing. Emilio e Sandrina Lippi: vaso portafortuna in vetro di Murano — Celotti avv. Fabio e consorte: artistica lampada da tavolo con statuetta in bronzo — Gemma Cantano Mian: portafortuna — Banca Commerciale Italiana: un libretto risparmio al portatore per lire 100 e quattro da lire 50 — Famiglia Fischetti: servizio caffè per 6 con vassolo — Ugo e Roma Zilli: por-

taffiori vetro Murano — Toppini Tomadon Teresa: vaso ceramica — Sez. di Udine della Dante Alighieri: due artistiche anfore — Bazzi prof. Tullia: servizio per latte — Opera Nazionale Balilla, Udine: servizio da tè per 12 persone — R. Istituto Uccelli: grande vaso ceramica decorata — Lucia Minislin: vassolo giapponese — Luisa Rochs Del Giudice: tappeto in pelle — Maria de Stabile Giacomoelli: vaso in ceramica — Banca Cooperativa udinese: un libretto risparmio al portatore per lire 200 — Società Prolettrica dell'Infanzia: mobilio completo per salottino — Bianchi Ida: un biliardino, un gioco birilli, due tamburelli e due fruste — Italia Picco Comessatti: vaso vetro Murano — Commissione Venatoria Prov.: servizio per tè — Famiglia Giuseppe D'Odorico: servizio giapponese da tè per 6 persone — Caterina e dott. cav. Alessandro Franchi: servizio per vino — Zingale Janigro Maria: piatto decorativo — Bertoli comm. avv. Mario e signora: servizio piatti completo per sei persone — Linda Ricconi Ferrari: tripode in ferro battuto con vaso portafortuna — Zilli Margherita: servizio chiodiere per caffè per sei persone — La Vitrum: lampadario in ferro battuto — Fischetti Maria Teresa: portafortuna — Geniale Gerbino Promis: alzata da tavola — Fratelli Marzano: servizio chiodiere per latte e servizio piatti per frutta — Elena Marchettano Malnardi: servizio per vino — Ditta B. C. Bassani: giocattolo brevettato e 9 doni assortiti — XI Serenità e Michele: Bianchi: artistica lampada da tavolo in ferro battuto — Antonietta Milazzo Luchini: servizio per caffè per sei persone — Opera Nazionale Balilla: grande vaso maiolica decorata a iride e servizio caffè 12 persone.

Ricordiamo che la Grande Pesca si aprirà alle 10 precise di sabato, sotto la Loggia Municipale, presenti autorità, membri del Comitato e invitati.

Il lavoro per la preparazione delle focacce

Per intercessione della Federazione Fascista Friulana del Commercio è stata concessa, per la corrente settimana, una deroga alle disposizioni circa il lavoro notturno nelle pasticcerie per la preparazione delle focacce pasquali.

Banda Presidaria del Corpo d'Armata

Programmi musicali che si svolgeranno nei giorni di sabato 4 e domenica 5 in Piazza Vittorio Emanuele II dalle ore 18 alle ore 19.30.

Orchestra: «Zagara» — Marcia sinfonica — 2. Rossini: «Semiramide» — Sinfonia — 3. Massenet: «Manon» — Atto III — 4. Puccini: «Tosca» — Atto I — 5. C. B. Caracci: «Gemma di Fuori» — Sinfonia.

1. De Virgilio: «Energia» — Marcia sinfonica — 2. Verdi: «La Battaglia di Legnano» — Sinfonia — 3. Ponchielli: «La Gioconda» — Coro, romanza e finale — 4. Mussorgsky: «Boris Godunov» — Fantasia — 5. Beethoven: «Egmont» — Ouverture.

Le funzioni di oggi e di domani in Duomo

Stamane, alle ore 7, si è svolta in Duomo la Messa, celebrata da Mons. Arcidirettore con la Compagnie dei parrochiani, quindi alle ore 9 ha avuto inizio il solenne Pontificale, celebrato da S. E. Mons. Negari, assistito da mons. Margheriti e da Mons. Venturini e da tutto il clero necessario per la funzione, durante la quale venne eseguita musica in 12 bende a tre voci di Camdotti.

La Metropolitana man mano che la solenne celebrazione andava svolgendo, si è riempita di una folla grandissima di fedeli e quando S. E. l'Arcivescovo procedette alla consecrazione del nove vasi di Olio, tre vasi Internorum, tre Catecumenorum e tre Crisma, presentava un aspetto imponente.

Terminata la consecrazione degli oli, si è svolta la cerimonia del trasporto del Sacramento al «Sepolcro», dove verrà conservata l'Ostia consecrata, e colla quale si comunicherà il sacerdote, perché domani, che si ricorda la crocifissione di Gesù, l'altare è spoglio, la Croce velata a nero e non si consacra il pane e il vino.

Dopo il trasporto del Sacramento, S. E. l'Arcivescovo ha lavato i piedi ai dodici Apostoli che vestivano tutti di bianco.

Ecco il nome dei 12 vecchi della Casa di Ricovero che hanno rivissuto la funzione dell'Apostolo: Domenico Foschiani, Giuseppe Vianello, Francesco Varadi, Luigi Savio, Giuseppe Zoratti, Minale, Francesco Colla, Francesco Di Vincenzo, Di Giusto Mario Quaragno, Gio. Batta Rossi, Lorenzo Musio e Pietro Mazzara.

Le cerimonie di domani:

Ore 10 Messa dei Presbiteri, col canto del «Passio». Ore 12 Mattutino delle Tenebre. Ore 20 predica della Passione.

La «Santa Cecilia» del Duomo di retta dal maestro Pignani, eseguirà la seguente musica: ore 10 «Passio» a 3 voci pari di Quadrelli. «Improprie» a 4 voci di Bernabei «O vos omnes» a 3 voci di Lotti. Ore 20: «Christus factus est» a 4 voci disparti di Palestrina. «Improprie» a 4 voci disparti di Palestrina. «Miserere» a tre voci di Vittadini. «Adoramus» a 4 voci disparti di Palestrina.

Mutui Agenti

Per iscriverlo il nome di Antonio Passarini solo perpetuo della Mutua Agenti. — Versarono lire 5: Guerrini Francesco, Lino Bonifazio, Venturini Ivo, Malanardi Pietro, Burra Tessoro.

Per l'adunata degli apini a Genova

L'Ispettorato di Zona dell'Associazione Nazionale Alpini comunica:

Le iscrizioni per l'adunata nazionale che si terrà a Genova nei giorni 19, 20 e 21 corrente mese hanno raggiunto anche nella nostra Provincia un numero considerevole (quasi un migliaio di partecipanti).

La data di chiusura delle iscrizioni stesse è stata prorogata a tutto il giorno 5. I Comandanti di Sezione e i Capi Gruppo accetteranno perciò altre adesioni tenendo presente che possono usufruire delle straordinarie facilitazioni concesse in occasione dell'adunata solamente i Soci in regola con la tessera 1931.

Le nuove quote, insieme all'elenco nominativo dei nuovi iscritti, dovranno essere raccolte dalle Sezioni e spedite a Roma (via della Palombella, 38) entro il giorno 6.

Siamo certi che tutti gli alpini che avranno la possibilità non vorranno perdere l'occasione di visitare, con minima spesa, la bellissima città di Genova e di trovarsi per alcuni giorni in compagnia di parecchie migliaia di carissimi compagni d'arme.

Per la Fiera di S. Giorgio Concorsi per artigiani

La Segreteria della Federazione Fascista dell'Artigianato cui è proposto il cav. Libero Grassi, dopo uno scambio di accordi col Vicepodestà di Udine, ha deciso di indire la Fiera di S. Giorgio (23-25 aprile), ha indetto tre concorsi per artigiani e cioè:

1. Concorso: Carpentieri fabbri: a) aratri, erpici, seminatrici, falciatrici ed ogni altro strumento agricolo; b) ruote di legno pesante; c) ruote di ferro leggero; d) carrozze, calessi, birrelli di lusso; e) carrozze, calessi, birrelli comuni; f) particolari in genere.

2. Concorso: Sellaia: a) finimenti da tiro pesante; b) finimenti da tiro leggero; c) finimenti di lusso; d) finimenti comuni; e) particolari in genere; f) manici da frusta con e senza correggia.

3. Concorso: Maseale: a) preparazione sul mercato del ferro per cavalli, muli, asini, bovini; b) ferratura sul mercato di cavalli, muli, asini, bovini; c) preparazione e ferratura sul mercato del ferro per cavalli, muli, asini, bovini, detriti, difetti, ammalati.

Per tutti e tre i Concorsi saranno messi a disposizione dei partecipanti premi in denaro, medaglie, diplomi, in rapporto alle sorveglianze che gli Enti e le persone interessate devolvono a questa iniziativa.

L'on. Podestà ha intanto devoluto la somma di L. 500 e lo spelt. Consiglio dell'Economia la somma di L. 200.

La Segreteria dell'Artigianato appena avrà ricevuto le rispettive risposte da parte degli Enti e delle persone a cui si è rivolta per il buon esito di questa generale manifestazione cittadina, fissa le assegnazioni per ciascun Concorso.

Polizze di assicurazione per i lavoratori

La Presidenza del Consiglio provinciale dell'Economia, in seguito a successive comunicazioni del Ministero, ha di recente deliberato di aumentare da 20 a 40 il numero delle polizze dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, parzialmente liberate dal pagamento dei premi, da assegnare, per il corrente anno 1931, a favore dei lavoratori e dei piccoli impiegati che particolarmente si distinguono per attaccamento al lavoro, per interessamento alla famiglia ed alla casa e per sentimenti di devozione alla Nazione ed al Regime.

All'assegnazione delle polizze, che avverrà a seguito di designazioni fatte dai Sindacati dai prestatori d'opera e secondo le norme di apposito regolamento, si procederà, come già riferito, in forma solenne, il 21 aprile, Natale di Roma, Festa del Lavoro.

Arruolamento nel Corpo degli Agenti di P. S.

Il Ministero dell'Interno per coprire posti che si renderanno a mano a mano vacanti nel Corpo degli Agenti di P. S., è venuto nella determinazione di revocare la sospensione dell'arruolamento ordinato nel luglio del scorso anno disponendo, dato che il numero dei posti che si renderanno vacanti sarà piuttosto limitato, che sia data la preferenza nell'arruolamento, agli aspiranti che saranno forniti di migliori requisiti, ma che in ogni caso non abbiano una statura inferiore a m. 1,65 e un titolo di studio non inferiore alla licenza della classe elementare.

Le istanze in carta legale da lire 5 dovranno essere inoltrate al Ministero dell'Interno, Direzione Generale della P. S., Divisione Forza Armata di Polizia, Roma, nel tramite della R. Prefettura, alla quale gli interessati potranno rivolgersi.

Automobile Club di Udine

L'Automobile Club, allo scopo di favorire il commercio degli autoveicoli, ha determinato di indire, sotto gli auspicj e con l'ausilio del Comune di Udine, un Mercato degli Automobili nuovi ed usati, libero a chiunque.

Il Mercato verrà tenuto nel secondo sabato di ogni mese in Braida Bassi a cominciare dal giorno 11 corrente e rimarrà aperto dalle ore 8 del mattino alle ore 7 di sera.

Nella notte precedente il Mercato, le macchine potranno essere ricoverate nei capannoni comunali, verso tenue compenso.

Il Mercato, sarà costantemente vigilato, durante l'orario di apertura, dalla Polizia Urbana.

Tintura Stomacale Foleto

Stimola la digestione, eccita l'appetito, combatte stitichezza, catari stomacali, gonfiore, vomito, flatulenza. Nelle principali Farmacie.

L'Assemblea della Società Alpina

Ieri sera, sotto la presidenza di S. E. l'on. P. S. Leicht, si è radunata l'Assemblea della Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C. A. I., alla quale intervennero anche i rappresentanti delle sottosezioni dott. Corbellini e ing. Lippi per Tolmezzo, cav. Attilio Barabba e la sua gentile signora per il gruppo di Colroipo di nuova formazione.

Giustificato le assenze del col. cav. Rubbazzier e del prof. Cesa de Marchi il quale ultimo è ammalato per postumi di ferita di guerra.

L'assemblea inviò, su proposta dell'onorevole Leicht, un saluto ed un augurio vivissimo al prof. Cesa de Marchi e quindi passò all'approvazione del consuntivo 1929 e 1930, nonché preventivo 1931. Per acclamazione riconfermò poi i consiglieri per la gestione del Gabinetto di lettura e della biblioteca, signori dott. Cornagli, cav. Mazzali, avv. Serocoppi e dott. Mozzi.

Il presidente on. Leicht espone una lunga e dettagliata relazione sull'attività sociale. Accennato alle separazioni dei bilanci del Gabinetto di lettura e della biblioteca da quello della Sezione alpinistica, dice che la separazione stessa rispecchia una situazione di fatto, in quanto se buon numero dei nostri soci porta la sua adesione ed i suoi contributi con eguale simpatia alla parte alpinistica ed alla parte culturale, non possiamo trascurare che l'adesione di un numero non trascurabile di essi è dovuta esclusivamente ai vantaggi che offrono loro il Gabinetto di lettura e la Biblioteca.

Venendo quindi ad esaminare particolarmente i bilanci, constata come spiacerebbe sopra tutto il diminuito reddito delle quote speciali per la Biblioteca. La tassa per uso della Biblioteca fu istituita nel 1929 per dar modo ai frequentatori assidui del Gabinetto di lettura di integrare la modestissima quota da essi corrisposta all'istituzione (5 lire al mese) con questa piccola sovranità volontaria, che permette una qualche maggior larghezza nell'acquisto dei libri, i quali vanno poi ad arricchire la biblioteca sociale. Un aumento generale alle quote del Gabinetto di lettura verrebbe difficilmente accettato da quella parte dei soci che mantiene la propria adesione alla Società per atto di benevolenza e per vecchia tradizione simpatia senza approfittare dei vantaggi che essa offre. Valga dunque questa constatazione quale eccitamento a quei soci, per i quali questi vantaggi sono quotidianamente tangibili. Considerino tutti i soci che questa parte culturale della istituzione è un nobile relaggio ed un vanto per essa. Fu ed è un centro di attrazione, dal quale poterono svolgersi anche le iniziative alpinistiche, che diversamente avrebbero forse languito.

Esaminato le voci dei bilanci, le strettezze dei quali sono riassunte nelle gravose cifre di deficit con cui si chiudono gli esercizi 1929 e 1930: lire 24.642,70 per il primo e lire 25.386,75 per il secondo, il Presidente dice che la situazione imporrà un periodo di rigide economie, il quale potrebbe essere abbreviato se l'attività dei soci si volgesse anche ad una certa propaganda fra la cerchia personale delle amicizie. Le finalità patriottiche e culturali che l'alpinismo persegue e che trovarono sempre, gueto fra noi, sono cose elevate che ad esse non dovrebbe mancare più larga adesione. Ai giovani specialmente si rivolga il nostro invito. I soci studenti, che superavano, pochi anni fa, il centinaio, sono ora ridotti a 35. Il fatto è impressionante perché può legittimare dubbi sulla vitalità della istituzione. Senonché ci conforta il fatto, contrapposto, che lo scarso numero dei giovani consoci è compensato dal valore e dall'attività di essi, di che abbiamo prova anche nella trascorsa stagione invernale.

Giacomelli, Griffaldi, Job Angelo e Fabio, Morelli de Rossi, Zanardi, Landi, Perusini e Clonfero presero parte alla Sciolto in Val Formazza, salendo il Monte Giove (3009) e il Pizzo della Satta (in salita invernale).

L'ing. Alessio, Forgiarini, Gilberti e Morelli de Rossi effettuarono nello scorso dicembre la salita della Geisterspitze (metri 3400) nel gruppo dell'Ortler; Clonfero

Comprate tutti il francobollo antitubercolare. «Lo spirito pubblico che comprende la estrema importanza e la vastità del problema, segue con interesse e con fiducia l'opera del Governo fascista che ha posto la lotta contro la tubercolosi fra gli obiettivi fondamentali della sua attività. Occorre che scienziati, legislatori, filantropi costituiscano una specie di fronte unico per condurre a vittoria, fine la grande battaglia MUSSOLINI».

Le istanze in carta legale da lire 5 dovranno essere inoltrate al Ministero dell'Interno, Direzione Generale della P. S., Divisione Forza Armata di Polizia, Roma, nel tramite della R. Prefettura, alla quale gli interessati potranno rivolgersi.

Automobile Club di Udine

L'Automobile Club, allo scopo di favorire il commercio degli autoveicoli, ha determinato di indire, sotto gli auspicj e con l'ausilio del Comune di Udine, un Mercato degli Automobili nuovi ed usati, libero a chiunque.

Il Mercato verrà tenuto nel secondo sabato di ogni mese in Braida Bassi a cominciare dal giorno 11 corrente e rimarrà aperto dalle ore 8 del mattino alle ore 7 di sera.

Nella notte precedente il Mercato, le macchine potranno essere ricoverate nei capannoni comunali, verso tenue compenso.

Il Mercato, sarà costantemente vigilato, durante l'orario di apertura, dalla Polizia Urbana.

Stimola la digestione, eccita l'appetito, combatte stitichezza, catari stomacali, gonfiore, vomito, flatulenza. Nelle principali Farmacie.

Prove di motoaratura

Mercoledì 3 corr., nel pomeriggio sarà tenuto un esperimento pubblico di aratura, con Trattoria O. M. tipo 1931, a Ronchis di Latisana, presso il signor Turion. Stante l'interesse che sempre destano fra i competenti e gli agricoltori queste interessanti prove, si prevede che molti di essi vi assisteranno.

Teatro Puccini

La «troupe Claire-Lune»

Continuano con crescente successo le «Terra Madre» che nell'ordine delle sensazioni che afferrano l'animo dello spettatore e lo invadono con crescente foga, ma finisce per superare tutte e avere sulle altre il predominio assoluto: il sentimento dell'orgoglio.

A questa nuova fatica e a questa nuova vittoria della «Cines» deve giungere da parte di tutti gli italiani il plauso più vigoroso e la parola più ardente. «Terra Madre» è come un preadolescente largo alla nostra aspirazione; dai cantieri della «Cines» è uscita e si diffonde per le vaste strade del mondo — l'opera che racchiude in sé le bellezze infinite d'una terra illustre nei secoli, le virtù di una razza insignita, la forza di un popolo grande nel tempo e nella storia. «Terra Madre» è il film italiano per eccellenza. Ha mille anime e un'anima sola, ha mille voci e una voce sola. Ma noi tutte le comprendiamo perché tutte le amiamo. «Terra Madre» canta la vita nei suoi aspetti sublimi, negli aspetti più grandi. È un'opera sincera, ispirata. Sugli schermi del mondo passi e trionfi quest'opera di luce, di serenità, di maschita forza, di folgorante bellezza, e fidate agli uomini una parola d'amore e di fiera, verso che li riporti con un impulso solo verso gli ideali supremi dell'arte e della vita.

«Terra Madre» Orgoglio italiano

È veramente questa la parola per «Terra Madre» che nell'ordine delle sensazioni che afferrano l'animo dello spettatore e lo invadono con crescente foga, ma finisce per superare tutte e avere sulle altre il predominio assoluto: il sentimento dell'orgoglio.

A questa nuova fatica e a questa nuova vittoria della «Cines» deve giungere da parte di tutti gli italiani il plauso più vigoroso e la parola più ardente. «Terra Madre» è come un preadolescente largo alla nostra aspirazione; dai cantieri della «Cines» è uscita e si diffonde per le vaste strade del mondo — l'opera che racchiude in sé le bellezze infinite d'una terra illustre nei secoli, le virtù di una razza insignita, la forza di un popolo grande nel tempo e nella storia. «Terra Madre» è il film italiano per eccellenza. Ha mille anime e un'anima sola, ha mille voci e una voce sola. Ma noi tutte le comprendiamo perché tutte le amiamo. «Terra Madre» canta la vita nei suoi aspetti sublimi, negli aspetti più grandi. È un'opera sincera, ispirata. Sugli schermi del mondo passi e trionfi quest'opera di luce, di serenità, di maschita forza, di folgorante bellezza, e fidate agli uomini una parola d'amore e di fiera, verso che li riporti con un impulso solo verso gli ideali supremi dell'arte e della vita.

Oggi, all'IMPERO, dalle ore 18 in poi, continuano con successo le repliche del film

Frate Francesco

Interprete principale
CAV. ALBERTO PASQUALI

A giorni

IL GRANDE SENTIERO

6 motivi di successo per il Grande Sentiero

- I. La perfetta ed intelligente direzione di Raoul Walsh
- II. Il numero degli attori e delle comparse che ammonta a 20.000.
- III. La formidabile massa di 30 mila bisonti, cavalli, vacche, etc.
- IV. La bellezza del soggetto e lo interesse dell'intreccio.
- V. La grandiosità dei paesaggi attraverso le più belle terre del Nord America.
- IV. La perfetta sonorizzazione e la chiarezza del dialogo.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Oggi dalle ore 18 in poi ultimo repliche del superfilm sonoro a cassetto

IL RE DEI RE

Domani Venerdì il Cinema resta chiuso per la preparazione del 4° capitolo

onorato, cantato e parlato in italiano TERRA MADRE

Lo spettacolo che ironia al CINEMA EDEN, si replica oggi giovedì dalle ore 18

L'ISOLA MISTERIOSA

Derivazione del romanzo Ventimila leghe sotto i mari di Gianni Verne

Colosso sonoro in technicolor, dialogato in italiano

SARTORIA

«La Torinese»

DI ROTTARO - TESSARO E VIDONI

Via Manin 18 - UDINE - Via Manin 18

Le migliori stoffe e confezioni - Impermeabili Barberry ecc.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Presidente: cav. Della Bianca - Giudice: cav. Ferlan e cav. Orsi - P. M.: il Sostituto Procuratore del Re: cav. Pacifico - Cancelliere: rag. Pisano.

I sei Iseppi

Anche ieri i due noti Iseppi Antonio fu Giuseppe di anni 53 e Silvio di anni 23, figlio del precedente, hanno fatto una rapida ma rumorosa comparsa in Tribunale.

Essi sono detenuti per altra causa essendo stati condannati per offesa alle più alte autorità dello Stato. Con essi è imputata, a piede libero, la moglie ed il figlio, tutti e tre, e tutti tre debbono rispondere di ingiurie e minacce proferte contro il solito loro persecutore Pietro Bottos, un cieco di guerra che abita presso di loro.

Il Pretore urbano li condannò a due mesi e giorni 10 di reclusione per aver offeso e gravemente minacciato il Bottos la sera del 5 settembre u. s. con le seguenti parole pronunciate alla presenza di cinque persone che vennero a confermare l'imputazione in udienza: «Farà i conti con noi, se parla gli leveremo le budella, orbo, col tuo sangue condiremo la pasta assutta, tubercolo, sarabuto, mantecato, fannullone, alcoolizzato ecc.».

Contro tale sentenza i tre ricorsero in appello chiedendo l'assoluzione per non aver commesso i fatti loro adducendo che l'Iseppi padre patrocinava col solito ardore la causa sua e quella della moglie e del figlio negando ogni addebito, accusando di falso i testimoni e invocando una specie di alibi giudiziaro.

Il difensore d'ufficio avv. Mini, si rimette ai motivi d'appello notando inoltre che le ingiurie e le minacce non furono proferte alla presenza del querelante.

Il P. M. chiede il rigetto dell'appello essendo i fatti risultati provati dalla deposizione concorde di ben cinque testimoni. Aggiunge che per la sussistenza del reato di minacce non è necessaria la presenza della persona minacciata.

L'avv. Gomirato per la Parte Civile si associa con valide e vigorose argomentazioni alle conclusioni del P. M. chiedendo il risarcimento delle maggiori spese di costituzione.

Mentre il Tribunale è ritirato per la sentenza, i due Iseppi si abbandonano a calorose proteste parafrasando la esclamazione di Rinaldo Ossola: «A Trieste, ci sarà giustizia, finalmente!».

La sentenza rigetta il ricorso degli appellanti e li condanna alle maggiori spese con una provvisoria di L. 200 per spese di costituzione di P. C.

All'uscita, anche l'avv. Gomirato fu fatto segno alle invettive della signora Falutti, mentre gli altri due facevano ritorno in carcere.

Amnistiato

Bomben Enrico di Pietro, di anni 22, da Sordani, detenuto per il furto con scasso della cassaforte di una Banca di Pordenone, è appellante dalla sentenza di quel Pretore che lo condannava a 40 giorni di arresto con la condizionale, per contravvenzione al foglio di via.

Il difensore avv. comm. Rita Cavazzani sostiene che la contravvenzione fu elevata solo dopo l'arresto per il pretesto di un reato, mentre risaliva a più di due anni o sono. Chiede quindi l'applicazione dell'amnistia 1.0 gennaio 1930 e il Tribunale decise in questo senso a riforma dell'appellata sentenza.

Quello del formaggio

Gobessi Elio di Giuseppe, contadino, di anni 22, da Cassacco, detenuto dal 15 febbraio 1951, la sera del 30 gennaio u. s. penetrò nella casa di certo Giovanni Micossi in Cassacco e si impadronì di due pezze di formaggio del complessivo valore di 100 lire.

L'imputato si discioglie dicendo che entrò nella casa aperta del Micossi, padre di un suo amico, verso le 22, e soggiunge che date le relazioni di famiglia non credeva di commettere un furto qualificato.

Il P. M. pur ammettendo tutte le attenuanti specifiche e generiche, chiede la condanna del Gobessi a mesi di legge. L'avv. Mini rileva come trattarsi di una ragazzata più che di un grave reato e invoca, oltre le altre dimissioni, anche quella del danno lievissimo con tutti i benefici di legge.

Il Tribunale, accogliendo a test del difensore, condanna il Gobessi a 30 giorni di reclusione col doppio beneficio della condizionale e della non iscrizione.

Una elegante questione di diritto

Il negoziante di coloniali Giuseppe De Nardo da San Vito al Tagliamento è appellante dalla sentenza del Pretore di quel Mandamento che lo condannò a 1000 lire di multa per aver venduto nel suo negozio oli vegetali commestibili diversi da quelli di oliva e ciò senza fare la prescritta denuncia al Podestà. Poiché si trattava di 500 negoziati che si trovano in provincia nella stessa condizione del De Nardo, la causa assume una notevole importanza per la questione di principio da applicarsi.

Il difensore avv. Lodovico Franceschini ha prodotto in merito una dotta ed elaborata memoria in cui sostiene la tesi che deve essere pronunciata sentenza di assoluzione per non aver commesso il fatto o per amnistia.

Il P. M. cav. Pacifico, pur rendendo omaggio alla dottrina del difensore, rileva che questi, per amor di difesa è venuto a sostenere un assurdo giuridico perché ha sostenuto due massime che sono in contrasto evidente con i fondamentali principi del diritto. Sostiene con acuta e profonda disquisizione basata sul diritto e sulla giurisprudenza che la mancata denuncia non costituisce un reato istantaneo, ma permanente nei suoi effetti e che s'è perpetuato oltre il decreto di amnistia che perciò non può essere invocato. Non vale neppure la giustificazione dell'ignoranza della disposizione di legge. Conclude per il rigetto dell'appello.

VOCI DEL PUBBLICO

La Direzione delle Poste risponde al reclamo sulla distribuzione

Riceviamo: In relazione al reclamo pubblicato sul N. 74 del 27 corrente di codesto Spettabile periodico a firma «alcuni cittadini» per pretesi ritardi nel servizio di distribuzione delle corrispondenze a domicilio, in rapporto agli orari dei treni, deve far presente che le proposte modificazioni nell'ora di uscita del portafoglio non sono attuabili in quanto che, se ciò fosse stato possibile, questa Direzione, che stante a cuore gli interessi della cittadinanza, non avrebbe mancato di dare disposizioni prima d'ora.

Difatti, è facile comprendere che arrivare il treno alle ore 9.30, tenuto conto delle operazioni di scarico, controllo, trasporto all'Ufficio di Stazione e successivamente al centro, la lavorazione delle corrispondenze non può iniziarsi prima delle ore 9.45 o 10, e per logica conseguenza l'uscita del portafoglio non potrebbe avvenire prima delle ore 10.30 o 10.45. Tale ritardo provocherebbe indubbiamente giustificati reclami tanto più che in certi punti della città, l'agente postale non giungerebbe se non dopo le 12 quando i negozi ed Uffici sono già chiusi.

Per quanto riguarda la distribuzione del pomeriggio, militano gli stessi motivi sopra indicati: arrivando il treno alle ore 15.55, e volendo consegnare ai portafogliere anche le corrispondenze arrivate con detto treno, l'uscita non potrebbe avvenire prima delle 16.30 o 16.45 e la distribuzione non potrebbe essere ultimata se non dopo le ore 19. Tuttavia in merito ad una possibile modifica d'orario del portafoglio, per quanto riguarda la seconda distribuzione nel periodo estivo, questa Direzione aveva già in animo di esaminarla in relazione ai nuovi orari ferroviari che andranno in vigore nel maggio p. v.

Infine, per quanto concerne la distribuzione domenicale, dato che non è possibile varare l'ora di uscita del portafoglio al mattino, ed essendo in detti giorni sospeso il servizio nel pomeriggio, nessun provvedimento può la serie adottare.

Perché un prezzo più caro?

Il prezzo del Pepsodent è stato ridotto, ma la differenza relativa con gli altri dentifrici rimane la stessa.

Una riduzione più forte avrebbe potuto essere fatta soltanto a scapito della qualità e noi non potevamo consentirlo.

I dentifrici variano grandemente in efficienza: molti, di gusto piacevole e di prezzo basso mancano al loro scopo.

Voi dovete rimuovere il film: il Pepsodent lo rimuove.

In ogni tubo di Pepsodent voi trovate riunite, a beneficio sicuro dell'igiene e dell'estetica della vostra bocca, tutta l'esperienza e tutte le acquisizioni della moderna scienza dentaria.

Questa sicurezza vale le poche lire di più che pagate il Pepsodent.

Comperatene un tubo oggi stesso, o chiedetene un saggio gratuito sufficiente per 10 giorni a Carattoni & Monti-Verona.

Pepsodent

Il dentifricio che foglia il film

5A

SARTORIA GAUDIO

UDINE - Via Manin - UDINE



Ricco assortimento stoffe
Abiti su misura
da L. 400 in più

Grandi Magazzini

A. MILANI

UDINE - Via Paolo Sarpi, 12 - UDINE

Grande Assortimento
Stoffe a prezzi nuovi

Fatti e fatterelli del giorno

Capo squadra ferroviario alle prese con un energumano

Un grave fatto è avvenuto l'altro giorno, all'imbocco del ponte ferroviario di Meduno, sulla linea Sacile-Pinzano.

Chi da Meduno vuol recarsi a Cavasso Nuovo, deve percorrere per la carrozzabile parecchi chilometri di strada, ragione per cui molti cercano di passare sul ponte ferroviario che accorcia il percorso. Ma, naturalmente, il passaggio però è proibito.

L'altro giorno, dunque, il capo squadra delle Ferrovie, Salvatore Ferrara, di anni 32, da Cavasso Nuovo, vide tre giovani che spingendo a mano ognuno la propria bicicletta si accingevano ad inoltrarsi sul ponte. Egli, fattosi avanti, intimò loro che ritornassero indietro, non essendo permesso il transito sul ponte. I tre non se la diedero per intesa, ed uno mosse incontro al Ferrara, rispondendo che come erano passati tanti altri, egli pure aveva diritto di farlo.

«E io le dico di no» — ribatte il capo squadra.

«E io le dico di sì» — gridò il giovane, mentre gli altri stavano a vedere la peggior che prendeva la cosa.

E la «piega» fu pessima. Piovvero cazzotti, e schiaffi, e pedate, e qualche cosa d'altro, finché, intervenne altra persona, il capo squadra fu tolto dalle mani dell'energumano. Il quale, identificato dai carabinieri per il pittore Luigi Toffolo fu denunciato all'autorità giudiziaria, per violenza contro un pubblico ufficiale.

Più la paura che il danno

L'operaio Sante Zamolo fu Leonardo, di anni 56, abitante in via Calanissetta, stava, con un vaso di colori in mano, per attraversare il binario della ferrovia presso via Gervasutta quando, inosservato, sopravvenne un carro ferroviario spinto per mano da un convoglio urtava lo Zamolo che veniva gettato a terra assieme al vaso di colore per cui rimase tutto imbrattato, dando l'impressione che fosse accaduto chissà che cosa. Invece l'investito poté da solo rialzarsi e ricorrere alle cure del sanitario di turno al nostro Ospedale dove veniva giudicato guaribile in cinque giorni delle lievi contusioni.

Repulisti di una cantina a Lumignacco

La notte sopra ieri, un grave furto venne perpetrato in danno di certo Francesco Liani fu Giulio, di anni 48, da Lumignacco. Ignoti, entrati nel fienile, si calarono da questo nella stalla, e quindi per una porticina che rimane sempre aperta, fu per loro facile entrare in cucina, e di lì nella cantina. Fecero non bassa di salami, cagionando al Liani un danno di lire 1200 circa.

Importunava i passanti

I vigili urbani di servizio in Piazza Vittorio Emanuele, elevarono ieri contravvenzione a certo Antonio Micouan fu Francesco, di anni 72, il quale questuava in modo vessatorio.

Un bel casetto!

Il carrettiere Luigi Damiani di anni 37, abitante in via della Paula, fu dai vigili urbani denunciato per maltrattamento alle bestie. Egli si trovava in via della Vittoria, guidando un carro trainato da un cavallo e da un mulo. Il Damiani che, probabilmente, era di malumore, se la prendeva col mulo, lasciandogli andare sul groppone una fitta gragnuola di legnate. La povera bestia dapprima prese con santa rassegnazione quel po' di nerbate, ma evidentemente, perduta la pazienza, cominciò a sferrare calci e ad impennarsi. Il garzone Cino Milocco che passava di lì, con un carretto ne venne investito e per poco non accadde anche una disgrazia.

Tra il Milocco ed il Damiani si impegnò allora una amena discussione tra il «c» ed il «ma», discussione che fu troncata dall'intervento dei vigili i quali, com'è detto sopra, denunciarono il Damiani.

Grave infortunio

Lo studente Rinaldo Bruni di Gugliemmo, di anni 15, ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Grillo, sanitario di turno all'Ospedale, che gli ha riscontrato la frattura dell'epifisi inferiore dell'ulna sinistra.

Il giovane si è prodotto il grave infortunio cadendo accidentalmente a terra.

Guarirà in un mese circa.

Colti in flagrante

Stanotte, verso le 24, la guardia notturna Alfredo Ciochiatti, mentre perlustrava via San Daniele, vide illuminato l'interno del negozio di rivendita pane del signor Barbelli. Inosservato, si avvicinò alla porta della bottega e constatò che era stata forzata da due individui i quali aveva preso l'assalto il cassero del banco.

Colti sul fatto, i due cercarono di darsi alla fuga, ma solo uno di essi riuscì nell'intento mentre l'altro fu fermato. Egli fu identificato per il noto pregiudicato Celeste Soppella fu Giovanni di anni 24, abitante in via Torino.

La brava guardia accompagnò il marciante all'ufficio di vigilanza notturna, donde il Soppella fu poi scoriato in Questura e dichiarato in arresto. Stamane fu passato alle carceri giudiziarie a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un furto in via Martignacco

L'agricoltore Guglielmo Calotto, dimorante in via Martignacco 88, ha denunciato ieri ai carabinieri di via Gemena di essere stato, la notte scorsa, vittima di un furto.

I ladri, penetrati nel cortile, aperto, della sua abitazione, rubarono dal pollaio 4 oche, un tacchino e 7 polli.

I carabinieri hanno iniziato le indagini.

«Cura te ipsum» ovvero le galline del brigadiere

L'altra notte alcuni marionni approfittarono dell'assenza momentanea da casa del solerte e provetto brigadiere signor Romolo Fantin, per fare man bassa nel pollaio. Rimasero vittime della rapace infesa quattro galline, mentre un vicinante fu depreavato di quattro anitre. I ladri nascosero la refurtiva per andarla a riprendere stanotte con loro comodo, ma grande fu la loro delusione, poiché l'abilità del brigadiere Fantin, raddoppiata dal motivo di causa propria, fece sì che essi cadessero nel preordinato appostamento. Furono fermati infatti due individui che, mentre il giornale va in macchina, sono sottoposti a Questura a stringente interrogatorio.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Revoca di curatore

Il Tribunale di Udine, con sentenza 19 marzo, nelle procedure fallimentari a carico di Nardo Fabio Basilio di Aviano, Stefanutti Angelo da San Martini al Tagliamento, Santarossa Luigi di Romat Grande e De Martini Valentino di Sacile, ha revocato il curatore avv. Luigi Pascoli, sostituendolo con l'avvocato Luigi Fenzli.

STAMPATI

di lusso-comuni-editoriali
Tipo. D. Del Bianco e Figlio - UDINE

A. PITTANA - VIA MANIN, N. 12 UDINE

Droghie, colori, prodotti chimici, liquori, sottoposti

vendita LIQUORI a prezzo di fabbrica per conto Distilleria F.lli PORZIO - Udine

Pasticceria Dorta & Fantini

Specialità FOCACCIE PASQUALI e GUBANE

Lavorazione giornaliera con burro naturale - Si assumono spedizioni

UOVA PASQUALI

Pasticceria SOMMARIVA

FOCACCIE SPECIALI

confezionate con burro naturale

trovansi in tutti gli ESERCIZI della Ditta

E' INIZIATA LA FABBRICAZIONE DEI GELATI

Mercatovecchio 5

ENRICO CHIUSI

le nitime novità in stoffe inglesi

FESTE di PASQUA

SBUELZ - Via VIII. Veneto

può fornirvi Vini in Bottiglie - Liquori - Spumanti nazionali - Champagne Prosecco di Conegliano ecc. ecc.

A PREZZI CONVENIENTI, è il

PANETTONE MOTTA

A LIRE 15 AL KG.

PASQUA 1931

da "Cotterli,"

PANETTONI MOTTA

a L. 15 il Kg.

Assortimento Vini: Brachetto - Nebiolo - Fiesla

Barbera - Tokai - Piccolit - Gamay ecc.

a Lire 7 la bottiglia

Pasticceria F.lli CARLI

di Virginio Carli

Focaccine a L. 13 il Kg.

Panettoni e Gubane

Lavorazione speciale con puro burro-UOVA PASQUALI

SI ASSUMONO SPEDIZIONI

Premiata Fabbrica Ombrelli

CAPELLERIA - VALIGERIA

LODOVICO BERTOGLIO & FIGLIO

Udine - Via Mercatovecchio 19 - Udine

Cappelli Nazionali ed Esteri - Feltri - Paglia - Panama Berretti - Articoli da viaggio - Cartelle per legali - Oggetti per fumatori - Portafogli - Portamonete - Borsette

Taccuino del pubblico

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 753.32 — Pressione al mare: 763.32 — Temperatura massima di ieri: gradi 16 — Temperatura minima di stanotte: gradi 2.5 — Temperatura di stanotte alle ore 9: gradi 8 — Umidità dell'aria 31.

Cambi del giorno

Francia 74.70 — Londra 92.78 — Zurigo 367.35 — Stati Uniti 19.0725 — Marco germanico 4.5475 — Scellino austriaco 2.6855 — Obbligazioni delle Tre Venezie 80 — Consolidato 83.20.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 29 marzo al 1.0 aprile 1931 - IX)
Nati: maschi 12, femmine 12.
Pubblicazioni di matrimonio: Aldo Ferruglio calzolaio, Emma Mesaglio filatrice — Emilio Cantoni meccanico, Erta Mucin casali. — Albino Zamparo salumiere, Tranquilla Fereghino cotoniera. — Daniele Di Sant'braccianze, Norma Mestroni casali. — Luigi Marchesan falegname, Irene Compagno contadina.
Matrimoni: Antonio Agricolle calzolaio, Luigia Troini sartà — Giuseppe Colussi metallurgico, Giulia Moro casalinga.
Morti: Angelo Barbelli fu Angelo a 71 muratore — Luigi Scobbi fu Elia a 68 tipografo — Italia Borghese fu Angelo anni 67 casali. — Teresa Tosolini Tion fu Antonio a 72 casali. — Luigia Urbani vedova Verino fu Luigi a 90 casali. — Ferdinando Campanotto fu Francesco anni 62, fornaioio — Anna Diharbara vedova Treleani fu Luigi a 60 sartà. — Antonio Sandri fu G. B. a 50 sartà. — Michele Scrozzio di Giovanni a 90 muratore. — Agostino Ferruglio fu G. B. a 50 fornaio. — Domenico Zanetti fu Antonio a 27 braccianze.

Programma della Radio

SUPERSUBMISSIONI
ROMA-NAPOLE. — Ore 17: Concerto orchestrale e vocale di musiche religiose di Rossini, Marcello, Mercadante, Du-bois e Perosi.
ROMA-NAPOLE. — Ore 21: Concerto di- retto dal M. L. (Fizetti), con il violini- sta A. Serrao.
MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 20.30: Trasmissione di opera.
PRAGA. — Ore 20.30: «Cristo sul Monte Oliveto», oratorio di Beethoven con coro e soli ed orchestra.

Trattoria Comunale

Ogni giovedì, cena: Riso e salsiccia. — «Rocchetti» - Contorni.
Domani venerdì, pranzo: Risotto di magro e farfalle, pesce in sorte, baccalà, insalata o uova con polenta. — Contorni.
Cena: Frittata verde - Riso e patate - agnelli, tonno. — Contorni.

Beneficenza

Educatore "Scuola e Famiglia". — In morte di Antonio Parussini, Michele Ger- ssoni lire 5.
Quale contributo proprio il signor Ange- lo Camorotto lire 10.
Offanale di Via Rivis 17. — Il signor Giovanni Bellone in memoria di Antonio Parussini ha offerto lire 10.

MERCATI DI OGGI

VENDETTA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio
Per quintale: Mele da L. 100 a 500; Fi- chi da 100 a 150; Noci da 200 a 400; Pru- gne da 200 a 400; Nocciuole da 400 a 500; Aranci da 150 a 100; Limoni da 5 a 10 al- teno; Arachidi da 240 a 280; Datteri da 100 a 200; Cicoria da 60 a 70; Radici da 60 a 80; Cipolle da 100 a 160; Patate da 50 a 60; Cappelate da 60 a 80; Insalata da 100 a 150; Aglio da 250 a 300; Spinaci da 80 a 110; Radichetto da 90 a 120; Bro- coli da 60 a 80; Brovada da 90 a 35; Ca- volfi da 40 a 70; Sedano da 200 a 250.

Cereali

Piazza Venti Settembre
Frumento da L. 104 a 105; Granoturco giallo da 44 a 46; Granoturco bianco da 40 a 47; Cinghianino da 40 a 42; Avena da 60; Segala da 60 a 65; Orzo da 65 a 68.

Mercato franco

Braida Bassi
Bestiame
Vacche: entrate 187, vendite 46 da li- re 980 a 2300; Giovenche: entrate 20, ven- dute 7 da 700 a 1350; Vitelli: entrate 63, venduti 63 da 280 a 350 a peso vivo; Ca- valli: entrate 105, venduti 27 da 350 a 2850; Muli: entrate 30, venduti 8 da 400 a 930; Asini: entrate 18, venduti 5 da 335 a 500; Maiali da latte: entrate 295, venduti 133 da 60 a 90; Maiali da allevamento: en- trate 42, venduti 15 da 130 a 190; Maiali da macello: entrate 5, venduti 5 da 280 a 315 a peso vivo; Pecore: entrate 25, vendite 25 da 85 a 125; Capre: entrate 5, vendite 5 da 40 a 112; Agnelli: entrate 6, venduti 8 a L. 5 a peso vivo.

Foraggi

Legna e carbone
Fieno dell'alta di prima qualità da L. 15 a 17; Fieno dell'alta di seconda qualità da 14 a 15; Fieno della bassa di prima qua- lità da 13 a 14; Fieno della bassa di se- conda qualità da 12 a 13; Erba Spagna da 17 a 23; Paglia da 10 a 11; Strame da 9 a 11; Legna forte corta da 10.50 a 11; Mistà da 7 a 9; Fascine da 7 a 7.50; Car- bone da 25 a 28.

VENDETTA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo
Per kg.: Mele da L. 1.30 a 6.50; Fichi da 1.30 a 2.60; Noci da 1.80 a 4.80; Pru- gne da 3.20 a 5; Nocciuole da 4.80 a 6; A- ranci da 1.50 a 2.50; Limoni da 0.10 a 0.15; Fieno: Cicoria da 1 a 1.10; Radici da 0.70 a 1; Arachidi da 1 a 2; Datteri da 2 a 2.50; Fagioli da 1.20 a 2; Patate da 0.60 a 0.70; Cipolle da 0.80 a 1; Insalata da 1.20 a 1.60; Aglio da 3 a 3.50; Spinaci da 1.20 a 1.80; Radichetto da 1.10 a 1.50; Bro- coli da 0.70 a 0.90; Brovada da 0.45 a 0.50; Cappelate da 0.40 a 2.90.

SPORT

La Coppa Piccilli si correrà il 26

La classica corsa ciclistica friulana «Cop- pa Piccilli» in programma per domenica 26 corrente, in dipendenza della riunione nel- la medesima giornata al polisporto Mo- retti, è stata, dal Club Ciclistico Udinese, sospesa e rimandata al giorno 26 aprile.

AMICHEVOLI

LATISANA-MORTEGLIANO 4 a 1

(c. p.) - Il Mortegliano, come il solito, continua a perdere. Giorni addietro è stata la volta degli azzurri latisanesi a scon- figgere sonoramente i rossi locali, ai quali oltre il difetto del tiro in porta, va imputa- to alla intera difesa la causa della scon- fitta.

Non staremo qui a ripetere il solito ri- tornello. Il portiere latisanese è sembrato un autentico compione; e la sua squadra più tecnica meritava certo di vincere ma

non con simile scarso, e forse per essere più precisi un 1 a 1 meglio avrebbe ri- spicchiato l'andamento del gioco.
Per la cronaca la partita è stata diretta da Jacob del G. A. U. e i punti furono se- gnati per il Latisana da Marin (2), Rut- ter e Moro tutti nel primo tempo. Il Mor- tegliano salvava l'onore nella ripresa con Pertoldi.

ARTA-CANEVAV 5 a 1

I volenterosi giovani dell'Arta F. B. C. furono ospiti sul calcidromo della Pro Tolmezzo, per la disputa di un'attesa par- tita amichevole contro l'A. C. di Caneva. L'Arta ha saputo mettere in luce le sue qualità combinate e tecniche, infliggendo agli avversari un'inattesa sconfitta (5 a 1). La partita mantenne una forte andatura per tutti i 90 minuti di gioco. Gli uomini di Cella prevalsero fin dall'inizio e fini- rono il primo tempo con due gol a fa- vore contro zero.

Nel 2. tempo i bianchi del Caneva ri- scirono a salvare l'onore della giornata su calcio di grima.
L'Arta scese in campo nella seguente for- mazione:
Venuti; Bertuzzi e Lozer; Pitini, Cella (cap.) e Sandri; Agostinis I., Talotti, Ve- nier, Pente e Agostinis II.
Buono l'arbitraggio.

DAL FRIULI CENTRALE

Mortegliano

Noterelle del presente e del passato
«La banda di Lavaragno»

Al tramonto dell'anno ottavo, un'anno- sa questione veniva felicemente risolta, con grande soddisfazione dei buoni paesani. Le due bande locali, dopo due lustri di scissione, si univano nel simbolo del Littorio rigeneratore. La questione frat- tempo era stata tentata da diversi, ma nes- suno l'aveva mai portata a buon fine, pre- sentandosi difficoltà insormontabili.

Ci volle il tatto e la diplomazia del dr. cav. Pressacco, benemerito Podestà, co- adjuvato dall'egregio ing. Francesco Chia- ruttini, vice podestà, per portare ad un lieto epilogo la questione, minacciante di diventare eterna. Chiusasi così la paren- tesi di interne beghe a posto un velo sul passato, la Banda di Lavaragno si pre- senta ora inquadrata nella grande famiglia dopolaristica, donde continuerà ad af- fermarsi, come una delle migliori bande, sia per capacità che per disciplina, di cui sono animati i componenti del Corpo. Bi- sognerà pur ammirare questi lavoratori che dopo essersi affaticati la giornata nei campi e nelle officine, si riuniscono la sera, allo scopo di perfezionarsi nell'arte sublime della musica.

La banda ha dato il suo primo concerto in occasione dell'annuale del Fasci di Combattimento e fu molto applaudita. Benchè da poco costituita, ha svolto con bravura e grande affiatamento lo sva- riato programma scelto con ottimi criteri; a merito lodati generali il suo maestro signor Galdino Bernardis. «La buona stagione è alle porte; ben presto ricominceranno in Friuli le sagre tradizionali. Noi siamo sicuri che la banda di Lavaragno sarà chiamata nei luoghi di sagra, e altrettanto sicuri che essa farà ovunque riecheggiare le note degli immortali maestri e degli inni patri meritandosi il plauso degli ascol- tanti.

UN FO DI STORIA

ORIGINI DELLA BANDA

La prima banda di Lavaragno conta qua- si sei lustri. Fu difatti nel luglio del 1902 che un gruppo di giovanotti (ora, natu- ralmente, «maturi»), ritornando dalla sa- gra del Carmine celebrata a Bicinicco, e vedute in un campo alcune casine di ban- bia, le tagliarono e ne fecero tanti zufoli, e rientrarono in paese in gruppo, zefolan- do. Da quello scherzo giovanile venne l'idea geniale di costituire un corpo bandi- stico, idea che parve irrealizzabile, sulle prime, che andò prendendo invece sem- pre più consistenza, finché la banda fu costi- tuita e in meno di un anno se ne ebbero i primi concerti. Mons. Sebastiano Ferino, allora parroco, diede tutto il suo appog- gio alla iniziativa e fu quegli che la por- tò a buon termine. Dalla prima domenica di settembre 1903, giorno del tradizio- nale «Perdono», al principio della con- sagrazione europea e poi dopo la pace vittoriosa, la banda svolse nei piccoli e grossi centri la sua attività.

Vorremmo citare i fondatori della ban- da, alcuni dei quali sono morti sui campi della gloria nella santa guerra per la Pa- tria; ma la farei troppo lunga. Ricorderò invece i maestri. Il primo, è stato il ma- stro Luigi Casarsa, deceduto. Ma chi ha saputo trasfondere nei lavaranesi la pas- sione per la musica è il maestro cav. Gio- vanni Baschi, al quale tutti gli allievi suoi devono riconoscenza.

Nel periodo post-bellico però, l'armo- nia si disamorizzò, il corpo musicale si divise in due, restando uno sotto la di- rezione del maestro cav. Baschi e passan- do l'altro sotto la direzione del maestro Ber- nardis. Il dualismo è continuato fino al cadere del 1930, quando la fusione dei due corpi, che sembrava impossibile, fu rag- giunta, merco, ripetiamo, il tutto del no- stro Podestà. La scissione è durata così ben due lustri e ha dato luogo anche a polemiche, svoltesi in gran parte su la «Patria».

Ora, tutto deve essere dimenticato per procedere uniti e concordi verso una sempre maggiore perfezione.

Pignano di Ragogna

LA SAGRA DI PASQUA

Nel secondo giorno di Pasqua avrà luogo sui prati che circondano il paese la tradizionale sagra detta delle uova.

Durante tutto il pomeriggio funzionerà uno speciale servizio di autocorriera da e per San Daniele.

Rodeano Basso

PESCA DI BENEFICENZA

Nel secondo giorno di Pasqua in questo ridente paese avrà la sua manifestazione la Pesca di Beneficenza sospesa a causa del tempo avversa all'epoca dell'inaugurazione del Campanile-Tempio ai Caduti.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

S. Daniele del Friuli

Collegiamo i Comuni

I numerosi incendi che si sono verifi- cati in questi ultimi tempi nei vari paesi del Mandamento, hanno fatto di nuovo e seriamente, pensare alla necessità di un più stretto collegamento col Capoluogo at- traverso l'istituzione di una linea telefo- nica.

Infatti, quale non lieve vantaggio ver- rebbe ad irretire questo utilissimo ser- vizio in caso di sinistro, quando si sa che nel Capoluogo c'è una pompa ed un cor- po di volontari antincendio, i quali con una chiamata telefonica, in brevissimi mi- nuti, possono portarsi in qualche località e con la loro opera salvare patrimoni.

E non parliamo dell'utile che dall'isti- tuzione del servizio telefonico verrebbero a trarre indistintamente tutti, in primis- sima linea i commercianti e gli industriali.

Qualche anno addietro si era parlato di tale istituzione, e sembrava che si volesse anche delle riunioni in proposito. Poi de- ve essere sorta qualche difficoltà di carat- tere economico, e allora l'iniziativa è ca- duta. Ma ora è necessario riportare la questione sul tappeto e risolverla una buo- na volta.

Abbiamo detto che i commercianti sono quelli che avvantaggieranno di più dalla istituzione del telefono; ebbene, si met- tano essi alla testa della iniziativa. E per essi prenda le redini la locale Delegazio- ne Mandamentale, la quale troverà indub- biamente il terreno favorevole, e coll'aiu- to morale e materiale di tutti i Comuni interessati, la questione potrà essere defi- nita a soddisfazione di tutti.

All'opera, dunque, e senza indugio.

IL MERCATO

Oggi, consueto mercato settimanale. Ot- tima riuscita per concorso di pubblico e per entità di affari conclusi in tutte le branche del commercio.

Tolmezzo

Il Procuratore del Re

trasferito a Venezia

Con decreto di questi giorni il no- stro egregio Procuratore del Re cav. Cottafavi è stato trasferito alla Corte di Appello di Venezia, quale Sostituto Pro- curatore del Re.

La Carnia perde nel tramutamento un magistrato integerrimo che aveva saputo farsi amare ed apprezzare per alte doti di mente e di cuore. Al cav. Cottafavi meritatamente promosso a po- sto di grande responsabilità, il nostro deferente augurale saluto.

GIORNO DI ASSOLUZIONI

Il nostro Tribunale fra ieri avuto una giornata d'indulgenza plenaria. Difatti, tanti processi, e tante assoluzioni.

Luigi Macor di G. B. da Spilimbergo di anni 35 e G. B. Sacchi fu G. B. pa- re d'anni 35 da Udine, si appellavano della sentenza del Pretore di Gemona che li aveva condannati a 400 lire di am- menda per contravvenzione al regola- mento della pesca. L'appello ha fortu- nati, ed i due imputati sono assolti per insufficienza di prove.

Assolto è, in appello, anche Gio- vanni Comini di Arterga che il Pretore di Gemona su querela di Giuseppe Zar- lant, aveva condannato per violazione di domicilio a mesi 11 e giorni 5 di re- clusione. Interposto appello, le parti si rappacificarono ed il Garland recedette dalla querela, così che il processo cadde.

Assolto perchè il fatto non costituì se- reato è stato Angelo De Colle fu G. B. d'anni 70 da Zovello che era stato condannato dal nostro Giudice Pretore a tre giorni e 100 lire di multa per man- cata consegna di oggetti pignorati.

Assolto per insufficienza di prove E- milio Schallerer di Tarysio, di anni 31, imputato di furto di due camosci e di tentato furto di animali in danno della amministrazione forestale.

Pordenone

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

L'Unione Sportiva Pordenonese inten- de anche quest'anno di organizzare del- le importanti manifestazioni sportive.

Infatti il Consiglio dell'Unione ieri se- ria, presieduto dal signor Giovanni Fu- lenetto, ha deliberato di tenere delle grandi riunioni nella pista del nostro magnifico campo sportivo e precisamente il 15 ed il 16 vorrebbe disputato il campionato staffette e 18 settembre se- guirebbe una riunione per professionis- ti e dilettanti.

CEROMONIA SCOLASTICA

La Direzione della Regio Scuola secun- daria di Aviamiento al Lavoro comunica, che martedì 31 marzo alle ore 11 ant. si è svolta, davanti a tutta la scolaresca e al Corpo insegnante, la cerimonia di con- segna del premio dato dal Ministero della Educazione Nazionale ai due alunni della classe terza Valbusa Nestore e Coran Gra- ziana, vincitori del concorso bandito dal detto Ministero sul tema: «La trociera at- lantica».

AVVISI ECONOMICI

Aprire un negozio? Fatelo sapere. Avete buone merci? Fatelo sapere. Fate buoni prezzi. Fatelo sapere. Lanciate un prodotto nuovo? Fatelo sapere. E per far tutto ciò non c'è che un mezzo sicuro, serio, efficace: la pubblicità sul nostro giornale.

OFFERTE D'IMPREGNO

CAMERIERE-chauffeur, cuoca, donna di casa con referenze primo ordine cer- cansi preferiti coniugi. Scrivere indican- do precedenti referenze cassetta 1089 F Unione Pubblicità Firenze.

RAPPRESENTANTE o concessionario Udine e Provincia pratico panificazione, introdotto, cercasi prodotto utile for- nal alta provvigione. Occorrono referen- ze. Cassetta 7 UPI, Milano.

CERCASI ragazzino per negozio. Ri- volgersi Piazza Garibaldi 3, primo piano.

FITTE

AFFITTANSI subito 2 appartamenti comfort moderno. Viale Venezia 85.

AFFITTASI appartamento 7 ambien- ti. Rivolgarsi Angelo Rolatti, Via delle Fornaci, Udine.

AFFITTANSI primo maggio piazza S. Giacomo tre stanze per uffici. Rivolger- si via Grazzano 1.

COMMERCIALI

VENDESI centro, fabbricato civile vani 24, mq. 2000 scoperto, prezzo da con- venirsi. Scrivere Cassetta 53 UPI, U- dine.

VENDESI periferia villa vani 20, due- mila mq. giardino, termoforno, lire cen- totantamila. — Villetta vani 8, mq. 500 scoperto, lire quarantacinquemila — casa vani 12 mq. 400 scoperto lire cin- quantacinquemila. Scrivere Cassetta 53 UPI Udine.

340 vestiti uomo taglio m. 3.30 L. 90 purissima lana, occasionissima. Sottopor- tici Caffè Corazza - Costantini - Udine.

PRIMA di comperare il vostro vestito di stagione visitate la già Cooperativa Combattenti Piazza dei Grani. Rispar- miete metà. Entrata libera. Otto agan- ti a disposizione dei clienti, senza im- pegno.

OCASIONE vendesi pianoforte semi- nuovo. Rivolgarsi Cassetta 56 Unione Pubblicità, Udine.

SE OCCASIONISSIMA rilevarebbero trattoria, caffè, azienda commerciale purchè bene avviata in Udine o dintor- ni. Scrivere indirizzando offerte dettag- liate a Cassetta 55 Unione Pubblicità, Udine.

CEDESI, affittasi piccola industria redditizia con licen a commerciale. Scrivere Casella Postale 54.

DOCT. A. FERUGLIO TININ

SPECIALISTA

Malattie del Bambino

gli Alato alla Clinica di Padova
Udine - Via CAVOUR 14 - Udine

IL MIGLIOR PESCE per PASQUA

freshissimo, in arrivi giornalieri a mezzo autocarri
si trova presso la Ditta

Fraccaro & Raddi

UDINE - Marano Lagunare

con Noleggio in PIAZZA S. GIACOMO (accanto al Negozio Sonini)

Giovedì e Venerdì Santo, la Ditta dispone di un colossale assortimento di Pesce fresco di mare; Branzini, Cefali, Volpine, Orade, Frutta di Mare, ecc. - Merce di prima scelta - Prezzi convenienti.



Il radiorecettore
che ha conquistato il mondo:

TELEFUNKEN 40W

L'APPARECCHIO PER L'EUROPA
a 5 valvole, con valvola schermata
e valvola finale di potenza.

Tamburello indicatore delle stazioni con piccola antenna
interna esso vi dà in forte e potente tutte le stazioni
transmissioni europee. Alimentazione integrata dalla rete
d'illuminazione. Attacco per pick-up. Prese di sicurezza.

Prezzo completo di valvole
(tasse governative comprese)

L. 1360.-

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

Reperto Vendita Radio: Siemens Telefunken MILANO - VIA LAZZARETTO, 3

AGENZIA GENERALE DEL VENETO

Corso Popolo - PADOVA - Via Mantegna N. 2

Ing. E. BALLARIN & C. Telef. 25.14

KENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORRE CARLUCCI - Udine

Rievole alle ore 8-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 36

TRATTORI

“O. M.”

a olio pesante

Nuovo Tipo 1931

Filiale in UDINE, Viale Stazione 3